

ABBONAMENTI
Ann L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2,59

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità
occasionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento:
pagina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Turchi e greci si contendono Smirne e la Tracia
alla Conferenza di Parigi

Gli alleati invieranno una Commis. d'inchiesta

Turchi pretendono Smirne perché
è... turca!

LONDRA, 25 (Ufficiale). — La Conferenza si è riunita a Palazzo Saint James ieri alle ore 11, per udire una dichiarazione particolareggiata sulle modificazioni da apportare al trattato di Sèvres secondo le guide della Delegazione turca. In assenza di Tewfik Pascià che era malato sofferente e che non poteva assistere Mustafà Rehid Pascià ha annunciato che le due Delegazioni erano d'accordo e che Bekir Samy Bey avrebbe esposto il punto di vista al quale egli riservava di fare delle osservazioni. Bekir Samy Bey ha letto quindi una dichiarazione sulle rivendicazioni turche divisa in due parti. La prima consisteva nelle rivendicazioni territoriali e politiche, la seconda alle rivendicazioni finanziarie ed economiche. Dal punto di vista territoriale e politico egli ha domandato quanto segue:

In Europa, la frontiera del 1913 in Asia Minore; una frontiera al sud da definire secondo una linea tracciata di accordo con le parti interessate e superante i territori abitati da una maggioranza araba, all'Oriente le frontiere dovrebbero essere costituite da una linea fra la Turchia e l'Armenia quale è stata stabilita dal primo trattato concluso fra le autorità di Angora e il Governo di Costantinopoli, il rispetto della completa sovranità della Turchia, la smilitarizzazione degli stretti, una Commissione internazionale degli stretti nella quale dovrebbe essere rappresentata anche la Turchia, protezione delle minoranze rispetto alla sovranità della Turchia negli affari giudiziari.

Sulla questione finanziaria ed economica le proposte della Turchia sono a valutazione dei danni e riparazioni reciproche. Dopo una lunga interruzione durante la quale gli alleati hanno concesso tra di loro la conferenza si è riunita di nuovo ed ha udito una comunicazione relativa alle statistiche sui distretti di Smirne e della Tracia fatta dal dott. Mihad Rehid bey a nome della delegazione turca, allo scopo di stabilire per mezzo di cifre che la popolazione è in maggioranza turca e che è necessario per ragioni economiche lasciare Smirne e la Tracia Orientale alla Turchia, sia nell'interesse di quest'ultima che in quello degli alleati e dei greci.

I delegati turchi si sono quindi ritirati ed allora è stato introdotto il primo ministro greco Calogropoulos il quale era venuto in conferenza di ciò che era avvenuto è stato invitato a fare alle ore sedici una esposizione concernente le rivendicazioni statistiche dei greci sui distretti di Smirne e della Tracia in risposta ai dati turchi.

I greci la vogliono perché è... greca

LONDRA, 24 (ufficiale). — La Conferenza si è riunita di nuovo a palazzo Saint James, questo pomeriggio alle 16, per udire un'esposizione della Delegazione greca sulle statistiche etniche relative al distretto di Smirne e alla Tracia orientale. Calogropoulos ha cominciato col ricordare che tale argomento è stato esaminato a fondo dalla conferenza della pace dinanzi alla quale il Venizelos aveva presentato la tesi greca e che le decisioni prese allora erano state sancite dal trattato di Sèvres ed ha soggiunto che egli presumeva che non si avrebbe avuto intenzione riprendere la questione nel suo complesso, ma in ogni caso la delegazione greca era pronta a fornire tutte le indicazioni. Gunarakis ha fatto allora una esposizione particolareggiata durante la quale ha citato diverse statistiche riferenti al 1912 al 1917 ed a periodi ancora più recenti, statistiche tratte da fonti tanto turchi che greche, allo scopo di dimostrare la preponderanza greca sul elemento turco nella popolazione dei distretti di Smirne e della Tracia.

Calogropoulos ha fatto allora appello alla conferenza per avere una decisione rapida e definitiva che apporti la pace in Oriente. Dopo l'uscita della delegazione greca, la conferenza ha deciso di invitare la Delegazione turca per domani alle 11 e la delegazione greca a mezzogiorno.

Le proposte delle Potenze per risolvere la questione di Smirne

La Conferenza non crede né agli uni né agli altri ma invia una commissione

PARIGI, 25. — L'Agenzia «Havas» ha da un suo inviato speciale a Londra: La discussione sulla questione orientale si è virtualmente terminata davanti la Conferenza, dopo aver inteso nel pomeriggio la delegazione greca nell'esposizione delle sue rivendicazioni. Tra le cifre presentate dai greci e quelle presentate dai turchi il consiglio superiore ha deciso proporre domattina alle due delegazioni ellenica e ottomana di accettare l'arbitrato delle grandi potenze dell'Intesa. A questo scopo verrebbe istituita una commissione di tecnici anglo-franco-italiani, con l'incarico di recarsi in Oriente per eseguire sul posto una inchiesta che servirebbe di base agli alleati per una ulteriore assegnazione dei territori contestati come Smirne e la Tracia. Questa proposta riceverà certo il gradimento della delegazione turca che fino da stamane ne aveva fatta spontanea offerta; sembra che i rappresentanti greci difficilmente non aderiranno. Nei circoli francesi e inglesi si è accolta con soddisfazione questa procedura della Conferenza che ora orienta la sua soluzione verso una revisione almeno parziale del trattato di Sèvres.

I propositi turchi

ROMA, 24. — L'inviato speciale della « Agenzia Stefani » telegrafa da Londra in data odierna: Questa mattina il conte Sforza ha avuto con Lloyd George un colloquio durato un'ora e mezza, la stampa inglese continua ad essere ispirata contro i turchi sostenendo che le loro pretese sono esagerate. Anche il comunicato ufficiale odierno tace molti punti sulla conferenza che è bene precisare per dare meglio un esatto quadro delle domande turche.

E' vero che i delegati turchi appena aperta la Conferenza si mostrarono esagerati chiedendo che prima di discutere, Smirne venisse subito evacuata dai greci. La seduta venne sospesa e parve perfettamente possibile una rottura con i turchi ma essi si riunirono a parte tornarono a più miti consigli facendo proposte e rilievi dei quali nessuno può negare il valore. Ad esempio essi affermano che a Smirne, in Tracia e sulla costa del Mar di Marmara le popolazioni sono in grandissima maggioranza musulmana, essi citano cifre precise e indicazioni date da pubblicazioni ufficiali non sospette come il libro giallo della Commissione del debito pubblico ottomano ed i rapporti della Commissione internazionale inviata nel 1912 per una inchiesta sulle accuse di atrocità.

La Conferenza non crede né agli uni né agli altri ma invia una commissione

Si tratta dunque di fonti imparziali? Per di più i delegati turchi stamane ebbero a dichiarare che se non si credeva alle loro affermazioni le potenze potevano ordinare una inchiesta per controllarle. Così alle domande fatte dai turchi per la completa indipendenza economica e finanziaria della Turchia riferite dal comunicato ufficiale si devono aggiungere queste testuali parole dette dai rappresentanti turchi: « Assicurata la sua indipendenza la Turchia è risolutamente decisa a mettere in valore le sue ricchezze nazionali e a sviluppare la sua economia. Essa s'impegna sin d'ora ad accogliere nel modo più favorevole la collaborazione di capitali e tecnici alleati per realizzare tale progetto. Si rientra proprio nei piani della politica italiana. Un altro rilievo turco degno di nota fu quello a favore di Smirne turca. I delegati turchi hanno osservato essere interesse delle potenze che Smirne sbocco naturale dell'Anatolia continui ad esserlo mentre non lo sarebbe più se Smirne fosse in mano ad altri e con una Anatolia impoverita anche perciò che riguarda gli stretti i turchi accettano il controllo delle potenze e si limitano a domandare il solo di far parte della Commissione internazionale degli stretti stessi ».

Le proposte delle Potenze per risolvere la questione di Smirne

I delegati tedeschi a Londra

LONDRA, 25. — Il Governo tedesco ha fatto conoscere ufficialmente all'ambasciatore inglese a Berlino i nomi dei componenti della Delegazione tedesca Conferenza di Londra sulle riparazioni. Tale delegazione comprenderebbe il Dr. Simons, ministro degli Affari Esteri, von Simon, direttore al Ministero degli Esteri, il segretario di Stato Bergmann, Schroeder e Wold del Ministero delle Finanze ed i rappresentanti dei Ministri della difesa e degli affari economici. La missione comprenderà in tutto 17 persone, segretari e interpreti compresi, e partirà sabato da Berlino. L'ambasciatore d'Inghilterra lord D'Abermann e l'Ambasciatore di Francia Charles Laurent partiranno lunedì da Berlino per Londra.

L'on. Meda a Parigi

PARIGI, 25. — L'on. Meda ministro del Tesoro d'Italia proveniente da Roma e diretto a Londra è arrivato oggi alla stazione della Paris Lyon Mediterannee con l'espresso di Modane. Egli è stato salutato al suo arrivo dal personale dell'ambasciata.

Propositi bellicosi in Francia?

Sintomatiche affermazioni di Barthou
PARIGI, 25. — Alla Camera durante la discussione del Bilancio della Guerra Barthou ministro della guerra ha affermato che se fosse necessario prendere provvedimenti di coercizione contro un avversario che non mantenesse i suoi impegni e se la Francia d'esse difendersi contro una aggressione, basterebbero le prime disposizioni per la mobilitazione per garantire i diritti e la sicurezza del paese. Tutte le divisioni sono fornite del loro materiale e tutto è al suo posto. Io so, ha detto il ministro il quale misura (appl.) impegno la mia responsabilità e rassicuro la Camera tutta intera.

Fermatevi! ha detto il co. Sforza

PARIGI, 25. — Partinax nell'«Eco de Paris» riferisce che il delegato greco a Londra Calogropoulos ha dichiarato nel pomeriggio che i diritti della Grecia su Smirne possono essere comprovati fino a 30 secoli addietro, il conte Sforza gli ha risposto: Fermatevi, altrimenti presto rivendicherete la Sicilia, Marsiglia e tanta altre città.

Nessuna rivendicazione turca è per ora ammessa

LONDRA, 25. — Lloyd George presidente della Conferenza spiega che lo scambio dei preliminari deve intendersi non soltanto tra la Turchia e la Grecia ma anche tra la Turchia e le altre potenze alleate.

Lloyd George ha poi dichiarato che alcuni punti del trattato di Sèvres devono ancora formare oggetto di discussione della presente conferenza come lo furono Smirne e la Tracia e tali sono le clausole relative all'Armenia e al Kurdistan.

Ahmedi Towfik Pascià dichiarò allora di lasciare a Bekir Samy Bey la parola sulla nuova situazione, Bekir Samy Bey ringraziò il consiglio supremo d'aver ammesso in massima le rivendicazioni saranno prese in considerazione.

Il Presidente della Conferenza intervenne allora per spiegare che nessuna delle rivendicazioni è stata finora ammessa. La sola proposta fatta è quella di sottoporre ad una inchiesta e alle decisioni delle potenze le divergenze tra i delegati greci ed i turchi relative al trattato, Bekir Samy Bey spiegò allora che la delegazione turca ha talmente fiducia nella giustizia delle sue rivendicazioni che essa considera il risultato di questa inchiesta come equivalente della loro ammissione.

Tenerellezze greche per i cristiani dell'Asia Minore

PARIGI, 25. — Interrogato circa l'atteggiamento che avrebbe assunto di fronte al progetto del Consiglio supremo di sottoporre la soluzione del problema orientale ad una Commissione d'inchiesta, Garobulos ha dichiarato all'inviato speciale dell'Agenzia «Havas» a Londra: « La delegazione ellenica non ha alcuna obiezione da opporre a questo progetto; essa teme però che esso non sia

che un mezzo dilatorio suggerito dalla Turchia perché i Kemalisti hanno per scopo di prolungare indefinitamente l'incertezza attuale onde esaurire la Grecia le cui forze armate mantenute in Asia Minore sono per essa un onere schiacciante. La Grecia e l'Oriente desiderano, come del resto tutto il mondo, la pace. Nessun Governo ellenico potrebbe assumere la responsabilità di abbandonare la tutela, l'onore, la fortuna e la assistenza stessa di una popolazione cristiana minacciata di subire le sorti della popolazione armena durante la guerra.

La Conferenza non crede né agli uni né agli altri ma invia una commissione

PARIGI, 25. — L'on. Meda ministro del Tesoro d'Italia proveniente da Roma e diretto a Londra è arrivato oggi alla stazione della Paris Lyon Mediterannee con l'espresso di Modane. Egli è stato salutato al suo arrivo dal personale dell'ambasciata.

Propositi bellicosi in Francia?

Sintomatiche affermazioni di Barthou
PARIGI, 25. — Alla Camera durante la discussione del Bilancio della Guerra Barthou ministro della guerra ha affermato che se fosse necessario prendere provvedimenti di coercizione contro un avversario che non mantenesse i suoi impegni e se la Francia d'esse difendersi contro una aggressione, basterebbero le prime disposizioni per la mobilitazione per garantire i diritti e la sicurezza del paese. Tutte le divisioni sono fornite del loro materiale e tutto è al suo posto. Io so, ha detto il ministro il quale misura (appl.) impegno la mia responsabilità e rassicuro la Camera tutta intera.

Propositi bellicosi in Francia?

Sintomatiche affermazioni di Barthou
PARIGI, 25. — Alla Camera durante la discussione del Bilancio della Guerra Barthou ministro della guerra ha affermato che se fosse necessario prendere provvedimenti di coercizione contro un avversario che non mantenesse i suoi impegni e se la Francia d'esse difendersi contro una aggressione, basterebbero le prime disposizioni per la mobilitazione per garantire i diritti e la sicurezza del paese. Tutte le divisioni sono fornite del loro materiale e tutto è al suo posto. Io so, ha detto il ministro il quale misura (appl.) impegno la mia responsabilità e rassicuro la Camera tutta intera.

Fermatevi! ha detto il co. Sforza

PARIGI, 25. — Partinax nell'«Eco de Paris» riferisce che il delegato greco a Londra Calogropoulos ha dichiarato nel pomeriggio che i diritti della Grecia su Smirne possono essere comprovati fino a 30 secoli addietro, il conte Sforza gli ha risposto: Fermatevi, altrimenti presto rivendicherete la Sicilia, Marsiglia e tanta altre città.

Nessuna rivendicazione turca è per ora ammessa

LONDRA, 25. — Lloyd George presidente della Conferenza spiega che lo scambio dei preliminari deve intendersi non soltanto tra la Turchia e la Grecia ma anche tra la Turchia e le altre potenze alleate.

Lloyd George ha poi dichiarato che alcuni punti del trattato di Sèvres devono ancora formare oggetto di discussione della presente conferenza come lo furono Smirne e la Tracia e tali sono le clausole relative all'Armenia e al Kurdistan.

Ahmedi Towfik Pascià dichiarò allora di lasciare a Bekir Samy Bey la parola sulla nuova situazione, Bekir Samy Bey ringraziò il consiglio supremo d'aver ammesso in massima le rivendicazioni saranno prese in considerazione.

Il Presidente della Conferenza intervenne allora per spiegare che nessuna delle rivendicazioni è stata finora ammessa. La sola proposta fatta è quella di sottoporre ad una inchiesta e alle decisioni delle potenze le divergenze tra i delegati greci ed i turchi relative al trattato, Bekir Samy Bey spiegò allora che la delegazione turca ha talmente fiducia nella giustizia delle sue rivendicazioni che essa considera il risultato di questa inchiesta come equivalente della loro ammissione.

Tenerellezze greche per i cristiani dell'Asia Minore

PARIGI, 25. — Interrogato circa l'atteggiamento che avrebbe assunto di fronte al progetto del Consiglio supremo di sottoporre la soluzione del problema orientale ad una Commissione d'inchiesta, Garobulos ha dichiarato all'inviato speciale dell'Agenzia «Havas» a Londra: « La delegazione ellenica non ha alcuna obiezione da opporre a questo progetto; essa teme però che esso non sia

Alla Camera

ROMA, 25. — In principio di seduta l'on. Di Trabia ss. al min. della Guerra risponde ad una interrogazione dell'on. Baribotti circa un'evasione dell'ufficiale addetto all'ufficio stralcio del Genio Militare dando assicurazioni che il Governo ha ordinato una rigorosa inchiesta in merito.

In materie elettorali

COLONNA DI CESARO' presenta un disegno di legge che stabilisce che anche per le prossime elezioni politiche rimanga immutata la circoscrizione elettorale stabilita per le ultime elezioni. Ritiene che le grandi circoscrizioni regionali porterebbero all'agglomeramento di provincie vicine aventi fra loro contrasti di interessi.

TURATI Crede che si tratti di una questione troppo grave perché la Camera non debba pronunciarsi subito in merito. Presentemente abbiamo dei collegi con un numero di deputati inferiori a dieci e nei quali il sistema proporzionale non funziona. Se per la prima volta in linea di trasformazione si è potuto tollerare siffatto stato di cose è indispensabile riprendere le circoscrizioni e sopprimere i collegi a troppo ristretta circoscrizione. Per questa ragione si oppone alla presa in considerazione del progetto legge.

GRASSI domanda che in omaggio alla consuetudine della Camera la legge sia presa in considerazione.

CINGOLANI essendo stata già nominata la Commissione di 14 membri che deve riesaminare le circoscrizioni elettorali, per coerenza voterà contro la presa in considerazione.

CORRADINI dichiara che il Governo con le consuete riserve non si oppone alla presa in considerazione della proposta di legge.

Ha seguito la discussione del disegno di legge per l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'ordinamento e il funzionamento delle amministrazioni centrali dei servizi da esse dipendenti, sulle condizioni del relativo personale.

Gravissima situazione nelle Puglie

I contadini avvelenano il bestiame
BARI, 25. — Dopo i tragici avvenimenti, la Camera del Lavoro ha proclamato lo sciopero generale. La mattinata è trascorsa abbastanza tranquilla. Notizie assai gravi giungono dalla provincia. Da Minervino si hanno notizie impressionanti. I contadini, abbandonando il paese, hanno invaso le masserie, incendiandole. Altre notizie consimili giungono da altri luoghi, ma non sono confermate. A Spinazzola la situazione è impressionante. I contadini vanno bruciando le campagne e avvelenando gli allevatori per uccidere il bestiame. Sono stati identificati altri feriti. Anche ad Andria è stato proclamato lo sciopero generale ed i contadini si sono riversati nelle campagne per far cessare il lavoro. I mulini sono fermi e manca la luce. Anche a Bari questa sera mancherà la luce ed il pane. Le autorità annonarie dispenseranno la farina e faranno dare il pane alla popolazione.

Due attentati dei ribelli irlandesi

DUBLINO, 25. — Un comunicato ufficiale dice che i ribelli irlandesi hanno commesso due orribili attentati. Essi hanno preso a Wodford nella contea di Galway tre soldati disarmati ed hanno fatto fuoco a sangue freddo su essi. Hanno pure preso ed assassinato a Bandon due soldati disarmati. Questi delitti selvaggi hanno senza dubbio lo scopo di indurre i soldati a trasgressioni disciplinari che permetterebbero di fornire materia per la propaganda dei ribelli in Gran Bretagna ed all'estero. Il generale comandante in capo le truppe irlandesi fa appello ai soldati perché di fronte a simili provocazioni osservino la disciplina per la quale l'esercito britannico ha avuto sempre una grande reputazione.

Due attentati dei ribelli irlandesi

DUBLINO, 25. — Un comunicato ufficiale dice che i ribelli irlandesi hanno commesso due orribili attentati. Essi hanno preso a Wodford nella contea di Galway tre soldati disarmati ed hanno fatto fuoco a sangue freddo su essi. Hanno pure preso ed assassinato a Bandon due soldati disarmati. Questi delitti selvaggi hanno senza dubbio lo scopo di indurre i soldati a trasgressioni disciplinari che permetterebbero di fornire materia per la propaganda dei ribelli in Gran Bretagna ed all'estero. Il generale comandante in capo le truppe irlandesi fa appello ai soldati perché di fronte a simili provocazioni osservino la disciplina per la quale l'esercito britannico ha avuto sempre una grande reputazione.

Dopo l'incendio di Loreto

Ciò che andò distrutto
ANCONA, 25. — L'impressione prodotta in tutta Italia dalla notizia dell'incendio sviluppatosi nella Basilica di Loreto è giustissima. Non solo perché si tratta di uno tra i più celebrati Santuari del mondo, ma perché il danno fu veramente enorme. L'incendio ha polverizzato la Sacra Imagine, ha distrutto i paramenti sacri, gli ornamenti e gli stupendi lavori che abbellivano l'interno della Casa della Sacra Famiglia. Di questa Santa Casa che si erge maestosa nella sua architettura nel centro della superba Basilica lauretana, sotto la navata centrale, ricca di affreschi del Maccari, non rimangono che i muri esterni, i cui meravigliose sculture non hanno subito per fortuna alcun danno. Pare che anche gli affreschi della cupola non abbiano sofferto dall'azione del fumo.

La Commissione consultiva per il servizio radiotelegrafico e radiotelefonico ha incominciato i lavori sotto la guida del prof. Volterra.

Dall'Italia

La Commissione consultiva per il servizio radiotelegrafico e radiotelefonico ha incominciato i lavori sotto la guida del prof. Volterra.

LAMPADE e materiale elettrico

Piazza Vitt. Em. - UDINE (Riva Castello) 1 Tel. 121
Giannetto Penazzi
premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per: Commercio incasso lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici industriali. Fabbrica apparecchi d'illuminazione.
Riccio assortimento in tutti gli articoli elettrici
Deposito della Cinghia «Titania», in cuoio finissima per macchine la migliore qualità a prezzo di vera concorrenza.
Sconto speciale ai sign. rivenditori ed installatori elettricisti.

La nicchia, adorna all'interno di arabeschi in rame dorato che racchiudeva la Sacra Imagine della Madonna, è vuota, e nessuna traccia del prezioso legno è stata ancora ritrovata nelle macerie. La cassa di zinco, posta al lato destro dell'Altare, che conteneva le gioie di inestimabile valore, che facevano parte degli ornamenti della Sacra Imagine, è andata distrutta, ma il contenuto è stato in buona parte recuperato. Le prime ipotesi che il fuoco sia stato cagionato da un corto circuito sembra si siano tramutate in certezza. Le autorità religiose e civili si adoperano attivamente perché al più presto possibile la Santa Casa sia riaperta alla venerazione della Beata Vergine.

Fortissimo aumento sulle tariffe telegrafiche per l'estero

ROMA, 25. — In vista all'aumento aggio sull'oro, per decisione del ministro del Tesoro, la soprattassa che si riscuote attualmente sulle tasse telegrafiche e radiotelegrafiche estere pagate in moneta cartacea nazionale verrà elevata al 350 per cento a partire dal primo marzo p. v.

Libero commercio dei suini ingrassati

ROMA, 25. — Seguendo il programma di deciso avviamento alla libertà di commercio, il Commissario agli Approvvigionamenti ha stabilito con Decreto in data odierna, la libera esportazione da provincia a provincia dei suini ingrassati, ferme restando le altre disposizioni dei decreti 9 ottobre e 20 novembre 1920.

Delegati tripolini a Roma

TRIPOLI, 23. — Questa sera col vapore elettrico partono per Siracusa diretti a Roma Farat Bey, Noury Bey e Sadouni sadyi Bey, delegati del convegno del Garian per recare al ministro delle colonie e al presidente del Consiglio i voti della popolazione araba della Tripolitania.

L'on. Bulco vuol essere processato!

MILANO, 25. — Il «Corriere della Sera» ha da Roma: in relazione alla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Bulco, questi ha inviato al Presidente della Camera la seguente lettera:

« Dal procuratore del Re di Bologna, per quanto annunziano i giornali, verrà richiesta l'autorizzazione a procedere contro di me e mia moglie, per i fatti del 4 novembre svoltisi alla Camera del Lavoro di quella città. Lieto che nessuna delle guardie rosse chiamate a presidiare quel giorno la sede delle organizzazioni operaie sia implicata nel reato che io solo ho scientemente commesso, senza complicità di alcuno, e per chiarezza finalmente le cose che la partigianeria avversaria volle deformare, fino a farmi passare per un vile e un traditore, e dimostrare che per tener fede ad un segreto e non creare più serie conseguenze, non rivendicai allora le responsabilità per le armi trovate nel mio domicilio, desidero che senz'altro e sollecitamente sia concessa l'autorizzazione a procedere ».

Dividendo del 45 per azione del Credito Italiano

MILANO, 25. — Il Consiglio d'Amministrazione del Credito Italiano ha deliberato di proporre all'assemblea che si terrà il 28 marzo venturo un dividendo di lire 45 per azione pari al 9 per cento sul valore nominale dopo aver assegnato quindici milioni alla riserva.

Scambi

MILANO, 25. — Francia 196.20 — Inghilterra 106.35 — Stati Uniti 27.60 — Svizzera 455.25 — Germania 44.25.

Dall'Italia

La Commissione consultiva per il servizio radiotelegrafico e radiotelefonico ha incominciato i lavori sotto la guida del prof. Volterra.

LAMPADE e materiale elettrico

Piazza Vitt. Em. - UDINE (Riva Castello) 1 Tel. 121
Giannetto Penazzi
premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per: Commercio incasso lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici industriali. Fabbrica apparecchi d'illuminazione.
Riccio assortimento in tutti gli articoli elettrici
Deposito della Cinghia «Titania», in cuoio finissima per macchine la migliore qualità a prezzo di vera concorrenza.
Sconto speciale ai sign. rivenditori ed installatori elettricisti.

Interessi e Cronache del Friuli

Interrogazione sui fatti di Manzano

ROMA, 25. — L'on. Fantoni ha presentato la seguente interrogazione: Il Presidente del Consiglio Ministri all'Interno sul conflitto avvenuto il 20 corr. a Manzano (Udine) fra un gruppo di fascisti udinesi e la popolazione.

FANTONI.

Analoga interrogazione ha presentato altresì l'on. Piemonte.

Per i Presidenti dei Consorzi Zootecnici e per gli Agricoltori

Le notizie che si hanno circa il prezzo dei cavalli che « forse » saranno consegnati alla Germania a titolo di riparazione e dal Governo distribuiti agli agricoltori in conto danni di guerra, sono ancora incerte. — Si sa solo che il prezzo di detti equini sarà elevatissimo.

E' utile che ciò sia a conoscenza di tutti gli agricoltori danneggiati in considerazione della clausola contenuta sul modulo di prenotazione, per cui l'interessato dichiara d'accettare senza riserva il prezzo stabilito dal Consorzio Zootecnico provinciale.

H. Presidente della Commissione Zoot. f. G. GROPPERO.

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Prov. Amministrativa nell'ultima sua seduta prese le seguenti deliberazioni:

APPROVAZIONI:
Maiano: mutui di L. 30 mila e di L. 40 mila per la strada alla stazione — Ravascletto: approva con obbligo di reimpiego l'utilizzazione dei boschi del Comune — Verzegnis: trattamento economico agli impiegati — Rigolato: aumento salario al bidello — Resia: domanda per acquisto caserma doganale — Arba: approva nei riguardi dell'utilizzazione la concessione di piante — Moggio: assicurazione obbligatoria contro l'invalità e la vecchiaia — Ciseris: prestito di L. 50 mila con la signora ved. Moretti per spese scuole e acquedotto — Ravagnano: mutuo di L. 300 mila per opere pubbliche.

RINVII:
Arba: concessione locale all'Asilo Infantile — Lusevera: fitto locali scolastici — Pordenone: regolamento organico — Paularo: indennità caroviveri — Varmo: anticipo pro disoccupati, sussidio a Maria Pignani in Zoratti — Ovaro: contributo nella spesa fusione campagna di Clavias.

PER IL SERVIZIO SANITARIO IN PROVINCIA

Gli on. sono le organizzazioni Sanitarie della nostra Provincia hanno spedito al Ministero degli Interni, alla direzione di Sanità Generale, ai Senatori ai Deputati nostri, la seguente lettera:

Ecc.mo Ministro degli Interni

Direzione Generale della Sanità

ROMA.

L'Ufficio Sanitario Provinciale della R. Prefettura di Udine, che prima della guerra aveva il proprio personale tecnico amministrativo e d'ordine al completo, è ora ridotto al solo medico Provinciale, il quale, senza l'aiuto del Medico Provinciale aggiunto, del Veterinario Provinciale e di un applicato stabile, è obbligato ad attendere ai molteplici servizi. Avviene così che il Medico Provinciale, il quale dovrebbe badare specialmente alla parte tecnica, si trova costretto a spendere il maggior tempo nel disbrigo delle numerose pratiche burocratiche, non senza danno di ciò che dovrebbe costituire invece la parte essenziale del suo servizio. Oltre a ciò mandando ogni anno nelle sue assenze, per soprappiù d'ufficio in Provincia o per altre cause, resta arenato il disbrigo delle pratiche in corso e sprovvisto l'Ufficio di chi possa conferire e dare chiarimenti o consigli con cognizione di causa a quei sanitari e a quelle Autorità che dovessero ricorrere all'Ufficio per questioni gravi e urgenti riguardanti la salute pubblica.

Se si pensa che la nostra Provincia è una delle più vaste, delle più popolate del Regno, e disagevole per comunicazioni nella zona montuosa, facilmente si comprende che al regolare funzionamento dell'Ufficio Sanitario Provinciale non possa essere sufficiente l'attività di un unico titolare anche se questi sia molto alare come l'attuale.

E' ancora d'aggiungere che la nostra Provincia trovasi tutt'ora in condizioni anormali create dallo stato di guerra e dall'invasione, onde ne deriva un più grave lavoro di riorganizzazione e di pratiche speciali che si rendono ognora necessarie alla difesa della salute e dell'igiene pubblica; e particolare importanza

za assume poi la vigilanza profilattica della posizione geografica di confine per gli scambi continui con l'Oriente infestato da malattie epidemiche e contagiose.

E' così avvenuto che per la mancata possibilità di distribuzione di lavoro queste vitali come quella della sistemazione delle condotte rurali, non abbiano ancora potuto essere completamente risolte appunto perchè la parte amministrativa — forse anche questa sovraccarica di lavoro non ha potuto sbrigare parallelamente alla parte tecnica tutte le pratiche relative ai Capitoli Medici.

Non è infine da dimenticare la necessità che l'azione antimalarica abbia a continuare come per lo passato con la massima energia data la grande estensione ed intensità della malaria nella nostra zona nel dopo guerra, ciò che richiederà anche nell'avvenire, le cure sollecite e attente dell'Ufficio Sanitario.

Ad ovviare ai lamentati inconvenienti e ad impedire che la salute pubblica possa avere noce, a nostro avviso si presentano necessari ed urgenti i seguenti provvedimenti:

1. Che sia coperto il posto ora vacante del Medico Provinciale Aggiunto.

2. Che il posto di Veterinario Provinciale sia regolarmente coperto da personale stabile. (1)

3. Che un applicato di ruolo sia addebito esclusivamente all'Ufficio Sanitario.

E' poi desiderabile che per la profilassi e cura della malaria sia mantenuto un apposito Sanitario.

(1) In questi giorni il Veterinario Provinciale ha riassunto il suo Ufficio. Il Presidente dell'ordine dei Medici della Provincia: Dott. CHIESA — I Presidenti della Sezione Friulana dei Medici Condotti: Dott. GRILLO, Dott. ZATTI — Il Presidente del Fascio Sanitario della Provincia: Dott. CAVARZERANI. Udine, 17 Febbraio 1921.

Ieri i predetti Medici sono stati ricevuti dal Prefetto della Provincia comm. Cantore. A lui pure furono fatte presenti le condizioni dell'Ufficio Sanitario Provinciale; inoltre gli prospettarono le condizioni economiche dei Medici «uogotti»; pure per quello che riguarda il mezzo di trasporto ed ancora la mancanza dei gabinetti di vigilanza igienica, che tanto si rendono indispensabili nella nostra Provincia. Da ultimo, raccomandando il funzionamento del Comitato antituberculare, perchè la Provincia possa presto vedere realizzato un sentito bisogno.

Il sig. Prefetto accolse i Medici molto cordialmente; dimostrò di essersi già interessato presso il Ministero per l'Ufficio Sanitario e promise di interessarsi degli altri problemi.

CAMPOFORMIDO SOTTO I CIPRESSI

La quindicina Rina Greotti era tanto buona, modello delle buone giovani, alumna dello Oratorio. Lo frequentava sempre; inferma, lo frequentava ancora. Soffersse molto, rassegnata sempre, un lamento mai. Quanta virtù! E morì da santa. Solenni riuocerono i funerali; il popolo di Campoformido vi intervenne in gran numero e volle dare a lei pubblico attestato di stima e d'affetto. Molte le corone di fiori. Due, le più belle, dicevano: «Alla cara Rina i compaesani», «le giovani dell'Oratorio alla loro Rina». Come è vero che non si può non amare le anime buone.

Campoformido, e le giovani dell'Oratorio in modo speciale la ricorderanno sempre.

S. VITO AL TAGL. PASSEGGIATA AGRARIA

Domica p. v. 27 e. m. gli allievi del corso domenicale di viticoltura, accompagnati dal dottor Zanettan della Cattedra Ambulante d'Agricoltura e dal Sig. Paschino, segretario del Circolo Agrario, faranno una visita alla Tenuta Freschi di Ramuscello, dove si sta iniziando il lavoro d'innesto e di forzatura delle viti, e potranno così vedere l'applicazione pratica delle nozioni teoriche apprese durante il Corso.

Visiteranno contemporaneamente il campo sperimentale per frumento istituito dal Comitato di propaganda per le colture alimentari, ed altre utili applicazioni agricole già in uso in detta tenuta.

Il convegno per la partenza è fissato alle ore 8 presso la sede della Cattedra di Agricoltura e del Circolo Agrario, in via Altan.

Alla gita potranno partecipare anche altri agricoltori non iscritti al Corso.

VACILE PER L'UNIONE CON SPILIMBERGO

I nostri frazionisti iniziarono istanza per essere compresi nel comune di Spilimbergo, che dista appena Km. 3,400 anziché in quello di Sequals Km. 9. Le ragioni che espongono i Vacilesi sono quanto mai giustissime. La Amministrazione Comunale di Spilimbergo è in questi giorni chiamata a pronunciarsi in merito.

Speriamo che le aspirazioni dei frazionisti di Vaele vengano appagate.

SPILIMBERGO CENA D'ADDIO

L'altra sera gli impiegati comunali offrirono un sontuosa cena d'addio all'amico Gino Zotti nominato segretario Comunale a Morsano al Tagliamento.

All'amico che raggiunge la nuova sede auguri.

S. DANIELE PRO MONUMENTO

Continuazione dell'elenco ottavo delle offerte:

Colutta Livia 2; Tabacco Luigi 3; Azzolini Valeria 2; Moroso Maddalena 1; Urtovich don Paolo 20; Felice Don Casolato 25; Foraboschi don Antonio 20; Zuppelli Luigi 3; Peressoni Caterina 2; Scrimin Italia 1; Sgoifo Vittorio 5; Quarante Guglielmo 5; Floreani Canciani 4; Salvadori Luigi 10; De Anna Vittorina 2; Iogna Amalia 2; Sgoifo Luigi 5; Capovoglio Angelo 10; Boschini Ugo 10; Ciani Leone 10; Miorini Gio. Batta 10; Gattoli Giacinto 100; Casola Edoardo 5; Violino Domenico 2; Pansello Angelo 5; Topazzini Pietro 2; Topazzini Pietro 4; Topazzini Giovanni 10; Michelutti Pietro 1; Narduzzi Francesco 5; Zuliani Domenico 2; Topazzini Anna 3; Midena Pietro 5; Topazzini Teresa 5; Natolino Angela 8; Dolsa Maria 2; Topazzini Giovanna 1; Casola Filomena 3; Topazzini Osvaldo 2; Quaino Giacomo 1; Pezzetta Antonio 2; Violino Giuseppe 5; Frittaiolo Andrea 5; Martinuzzi Domenico 5; Danelon Giacomo 2.10; Clara Domenico 5; Narduzzi Antonio 3; Bin Davide 10; Di Filippo Giuseppe 10; Floreano Filomena 1; Martinuzzi Filomena 1; Michelutti Maria 2; Mion Giacomo 5; Narduzzi Pietro 5; Mion Francesco 5; Missio Vittorio 4; Violino Giovanni 5; Violino Agostino 5; Violino Filomena 1; Violino Luigi 1; Violino Ines 2.85; Violino Antonio 5; Pagnutti Francesco 3; Venier Irma 2; Pagnutti Giuseppe 3; Bagato Luigi 2; Massarino Osvaldo 5; Narduzzi Osvaldo 5; Zuliani Pietro 5; Chiarvesio Ida 5; Candusso Pietro 2; Zucchiatti massimo 2; Iob Leonardo (1.0 versam.) 50; Giotto Frare Clara 5; Minesso Angelo 100; Grigoletto Guglielmo 25; Gentili rag. Nino 50; Zanna Cristina 50; Zardi Gorgietto 20; Battisti Carlo 25; Martinuzzi Vittorio 25; Ronchi eo. Comm. Quintino (4.0 versam.) 100; De Rosa Famiglia 50; Murante Gioachino 20; Di Filippo Pietro 25; Battellino Giuseppe 25; Cum Antonio 100; Zoratti Giuseppe 50; Cappelletti Antonio 50; Chirulo Manlio e Irma 100; Cons. Agrar. Coop. 200; Mareschi Gino 25. — A riportarsi L. 25854.55.

Mercoledì 2 marzo alle ore 10, presso il Monte di Pietà continuerà l'Asta degli oggetti preziosi non riconosciuti dai pignoranti già iniziata il 23 corr. L'Asta durerà fino alle ore 12 e sarà ripresa alle ore 13.

TARCENTO

Riceviamo:

Egregio Sig. Direttore del giornale «Il Friuli».

Pregasi pubblicare sul giornale «Il Friuli» che il Portaletere di Sammarinchia (Tarcento) non ha mai consegnato la posta ai ragazzi.

Il Portaletere: Ermacora Caterino.

MAGNANO IN RIVIERA BAITONE D'ASPETTO... BUCROCRATIA PER UNA POLIZIA DI ASSICURAZIONE

(23). All'inizio dell'ostilità con l'Austria il sig. Adolfo Merluzzi, precisamente il 25 maggio 1914, trovandosi al suo consueto mestiere a Laybach, in Wiennerstrasse 11, venne arrestato ed internato, assieme alla famiglia. Detto cittadino italiano il 26 agosto m. a., diviso dalla famiglia, fu fatto partire dal celebre Castello di Lubiana per il campo di concentramento di Leibnitz, di poi venne inviato a Cotzen in Boemia, a Drosendorf, nella bassa Austria e a Katzenau (Vaghuva) presso Linz, restando più morto che vivo, riportando conseguenze patologiche tali che ancora funestamente non lo hanno abbandonato, e che vennero riconosciute dalla Sanità Austriaca e da quella Italiana.

Internato civile, insofferente del giogo straniero, sotto l'impulso assillante nostalgico della Patria si care, perduta, lontana, arrischiò la vita evadendo: una vera utopia se si pensa che si era ancora nel 1915.

Il 6 dicembre riuscì a fuggire da detto ultimo campo, a piedi, tra mille peripezie romanticamente favolose; il 9 poté riparare su suolo svizzero, e nello stesso giorno poteva raggiungere Milano, ove fu ricoverato d'urgenza, in condizioni pietose e allarmanti, dall'Umanitaria; a Udine fu trattenuto 3 giorni per essere interrogato dal Comando Supremo; il 15 giunse a questo suo Municipio.

Naturalmente l'Odessa non era che incominciata. Venne subito incorporato nel II regg. Granatieri, e riconosciuto inabile permanente; il 14 maggio 1918 venne inviato cioè nonostante, con isparto dei professori medici civili di Salsomaggiore, in zona d'operazione, nel

la 96.ª A. comp. Presidaria a Fietta (M. Grappa) e vi rimase sino al 1.º settembre 1918, giorno in cui venne inviato, appunto perchè inabile permanente, alla 113 D. presidaria a Cassola di Vicenza. La 96.ª A. prestava servizio a Cima Archeson, Bovecor, M. Pallone, in

la linea, in servizi di corrispondenza e telefoniche; a tiro di fucile. Quando giunse alla 96.ª A., le polizze d'assicurazione erano già da pochi giorni state distribuite a tutti i commilitoni della Compagnia; e naturalmente burocraticamente non si pensò di scomporsi subito per un solo caso; di poi, come sopra detto, avvenne il cambio di reparto.

Il 29 - 9 - 1919 a tenore dell'articolo N. 17 dell'Allegato B. delle imperfezioni, veniva inviato in licenza illimitata, 2 anni prima della sua classe, dal Comando Deposito Il.º Regg. Granatieri, I.º Reparto, Parma.

Fu scritto subito all'Ufficio Provinciale per le Pensioni di Guerra e per l'Assistenza Militare di Udine: nessuna risposta!

Fu scritto al Comando Deposito di Parma, in raccomandata; nessuna risposta!

Fu scritto al Ministero d'Assistenza (1) Militare a Roma; dopo 8 mesi, dopo duecentoquaranta giorni, manda indietro un modulo da riempire a poi da inviare all'Ufficio Polizze di Bologna.

Si ottempera a tutto, si scrive a Bologna, per raccomandata, il 12 novembre 1919; nessuna risposta; nemmeno la solita stereotipata assicurazione L. (Per di più era convinto in un collegio e dal portinaio postino non giunsi ad avere lo scontrino della raccomandata inviata... Ah quando non si può far da soli i propri affari!).

Esposto il fatto non aggiungo un verbo di commento; la parola burocrazia dice ormai tutto!

Chi è capace di cavare un buco dal grillo? E il mio repertorio non è ancora esaurito!

— 39559. —

RESIA

SPRUTTAMENTO DI BOSCHI. — Fin dal 1907 il Comune di Resia ha fatto un contratto con la Società per la lavorazione del legno a sede in Milano — per lo sfruttamento dei boschi di Uceca.

Il prezzo poteva essere sufficiente per quel tempo, ma la durata era spropositata in anni 50.

Fino alla guerra la predetta Società funzionò; durante la guerra l'amministrazione Militare fece il suo comodaccio. Dopo la guerra succede un fenomeno: senza partecipazione al Municipio, la Società cede il contratto al Consorzio Carnico delle Cooperative. Che bazza! Prezzo d'acquisto a base del contratto 1907: rivendita ai prezzi del 1920.

Ma adesso il legno decresce nel valore. Il consorzio vede che non c'è molto guadagno ed il lavoro si ristagna.

Invece di portare il legname a Resiuta distante una trentina di chilometri, si potrebbe portarlo dell'altra parte ove la ferrovia di Caporetto pare attenda il prezioso carico. Una semplice telefonata e tutto è a posto. Lo vieta però un articolo del contratto.

Si potrebbe intendere col Comune, ma questo come compenso domanderebbe un ritocco dei prezzi, e questo non va bene... Allora un giorno si presenta in Municipio l'ispettore Forestale, Signor Marina e da parte del Commissario dei Combustibili offre L. 25.000 per lo sfruttamento dei boschi d'Uceca in anni 10. Grande contentezza in Comune: liberazione d'un contratto oneroso: liberazione dal Consorzio Carnico.

Però la cosa non è chiara: attualmente il Sig. Barbarino sorreggia i lavori per conto del Consorzio Carnico, suo interesse è dunque che il contratto rimanga.

Perchè allora sostiene con tanto ardore la cessione del bosco di Uceca al Commissariato?

Il 16 e. m. in prima seduta di consiglio sostiene la necessità di questa cessione, ed a mala pena s'adatta alla proposta di avanzare domanda per mezzo milione, e promette di riunire gli uomini della sua frazione. Vengono riuniti istrutti da Barbarino e tutti felici concludono essi concluda la vendita pur di liberarsi dal contratto antico e dal consorzio.

Per concludere l'affare si recarono ad Udine i rappresentanti del Comune, ma nessuno li attendeva e tornarono come erano andati. Tornarono? Probabilmente per allora il popolo sarà più illuminato.

Attorno a queste, altre dicerie ci sono: Il Commissariato cederebbe di nuovo lo sfruttamento al Consorzio Carnico, il quale libero dal contratto attuale potrebbe uscire a Caporetto. Ed avrebbe vantaggi: economico, perchè guadagnerebbe qualche milione di più, ed in 10 anni di sfruttamento intensivo si può benissimo annientare un bosco; morale, perchè un'altra volta sarebbe dimostrato che solo il consorzio sa e può dare pane e lavoro agli operai; politico, perchè sbucando donde i tedeschi sono entrati porterebbe nella Slavia la forza di propaganda bolscevica, aiutata dai da-

nari per congiungersi coi compagni rossi della Venezia Giulia e stringere il Friuli.

Alcune donne di Resia così commentano il fatto: I nostri uomini han fatto il fallo del primo contratto ed adesso ne vogliono tentare un altro, benchè sia il proverbio che sbagliando s'impara e che ormai si dovrebbe avere capito che ove c'entra lo zampino del sig. Barbarino bisogna sempre aver paura come dimostra l'esperienza.

Per questo se è chiaro come luce del sole è assai sintomatico il silenzio del Consorzio e l'entusiasmo di Barbarino. Speriamo poter riparare della cosa.

PORDENONE ATTO BRUTALE

Ieri verso le ore 20 nel locale Osteria Carone Borgo Colonna e più precisamente nella piattaforma adibita a ballo pubblico il signor Dall'Antonia Lio dopo aver ballato con una signorina, veniva improvvisamente assalito ed investito dalla furia malsana di un certo Gino Burei, il quale senza motivo alcuno assediava al Dall'Antonia due vigorosissimi pugni al viso. Il colpito non sapeva assolutamente darsi ragione dell'accaduto, nè sapeva lontanamente immaginare chi poteva essere lo aggressore nè tampoco indovinarne la causa. Solo in appresso seppe che l'ingenernento era uno dei pretendenti della signorina da lui fatta danzare. Ad ogni modo siccome una tale ragione non giustificava affatto l'atto brutale e viliano commesso sopra di lui il Dall'Antonia pose regolare querela per oltraggi con vie di fatto. Pare che i presenti siano unanimi nel dare ragione all'offeso.

TOLMEZZO NUOVO ORARIO FERROVIARIO

Col 27 febbraio corr. sulla linea Villasantina-Tolmezzo verrà attivato il seguente orario:

VILLA SANTINA-CARNIA STAZ.
Villasantina 7.20 — 10.35 (*) — 19.5.
Tolmezzo 7.49 — 11.4 (*) — 19.34.
Staz. Carnia s. 8.15 — 11.30 (*) — 20.

CARNIA STAZ.-VILLA SANTINA.
Staz. Carnia 8.35 — 12.20 (*) — 20.30 — 21.15 (*).
Tolmezzo 9.7 — 12.52 (*) — 21.2 (**).
— 21.47 (*).
Villasantina a. 9.30 — 13.15 (*) — 21.25 (**).
(*) Sospeso la domenica.
(**) Si effettua solo la domenica.

RISANO SCHIACCIATO FR ADUE VAGONI

Nel pomeriggio dell'altro giorno trovava la morte in questa stazione ferroviaria il frenatore venticinquenne Cudiz Domenico di Alimio (Moruzzo). Il poveretto rimase schiacciato tra i repulisti di due vagoni.

MORTEGLIANO EFFICACI INDAGINI

Ricorderemo come da quasi un mese il sig. Turri Pietro fu derubato di un motore elettrico del Valore di circa 9 mila lire. Interessati i RR. CC. si fecero le dovute indagini che nei primi giorni non condussero ad alcun risultato; nei giorni di lunedì e martedì u. s. però, soprattutto per merito delle indagini del comandante della Stazione RR. CC. locale sig. Anzani Antonio si poté trovare le tracce dei ladri e rinvenire il motore che dai medesimi era stato venduto a prezzo irrisorio ad un tale Lupieri di Versa. Fino ad oggi dalle ricerche fatte risulta che la trama del furto sia stata ordita da cinque truffatori che sono stati introdotti in «dono-petri» e dei quali uno solo è di Mortegliano, due di Gonars e due di Castions di Strada. Anguriamo che l'attività del nostro egregio brigadiere saprà distinguersi anche in altre circostanze ed essere utile alla società nella quale oggi, nostro malgrado, dobbiamo constatare una degenerazione di alcune classi che per soddisfare i propri bisogni più o meno voluttuosi ricorrono al furto ed alla violenza.

PALMANOVA ASTA PUBBLICA

Lunedì 28 febbraio ore 9 al nostro Foro Boario seguirà la vendita per pubblico incanto di una notevole quantità di quadrupedi del R. Esercito: Cavalli N. 35 — Muli N. 35.

IL CIRCOLO GIOVANILE ROBUR.

parteciperà domenica ad Ontagnano alle solenni onoranze per l'inaugurazione del monumento ai caduti. La sera, i suoi filodrammatici daranno in quel teatro una rappresentazione con il brillante dramma «Il Birichino di Parigi» già recitato con lusinghiero successo qui ed altrove.

NOTE SPORTIVE.

L'augurio fatto dall'egregio Presidente della nostra Associazione Sportiva, nel suo discorso inaugurale, sta realizzandosi, sta diventando pratica cosa. Bene! sia compenso alle sue premure, al suo lavoro fecondo.

Mercoledì l'appoggio morale e finanziario dei signori ufficiali del 23.º Regg. Artiglieria, nostri ospiti illustri, noi vediamo sorgere sul nostro campo una pista per i cavalli. Essa segue i contorni

del campo, ha nel tracciato, uno spazio di un terzo di miglio inglese per lato, e risponderà a tutti i requisiti di un'ottima pista per corse di cavalli. Vi si costruiranno anche tribune per il pubblico.

Sono già annunciate per le prossime feste pasquali delle grandi gare di cavalli. A suo tempo daremo il programma.

TRICESIMO

In morte della nob. Signora Antonia Pilosio pervennero a questa Consolazione di Carità le seguenti offerte: figlio nob. Antonio De Pilosio e figlio te L. 300 — I nipoti dott. cav. De Pilosio e dott. Secondo Zanuttini 100 — Dott. Felice 50 — Famiglia Clonfero.

Eoni dei fatti di Manzano

Riceviamo e pubblichiamo: In Udine, questo giorno 25 febbraio 1921:

riuniti i sigg. Dorigo Domenico, Sindaco, Passoni Giuseppe, Assessore, Fuciolini Attilio, segretario del Consorzio di Manzano;

ed i sigg. Allatore Filippo, Cane di Giuseppe e Bitello Bon Pietro, Consorzio Udinese di Combattimento, delegati dal Consiglio Direttivo del Consorzio;

al fine di ristabilire obiettivamente i fatti che ebbero luogo in Manzano il giorno 20 corrente; trovatisi d'accordo nel riconoscere:

A) — che il contegno dei fascisti, si arrestarono nel paese di Manzano sera del 20 corrente per dar passaggio ad una processione religiosa, fu, in tutto, assoluto, civile e rispettoso;

B) — che in seguito ad un incidente di lieve importanza fra alcuni fascisti e due persone che si ritengono estranee al paese: avendo voluto i fascisti, troppo vivacemente, rintuzzare il consulto diligente da parte di un gruppo di persone che si trovavano in piazza, male interpretando il atteggiamento e tratto forse in errore per la loro qualità dal colore nero della giarrettiere, si scagliò contro di esse un lancio di mattoni e di sassi;

C) — che a questo punto i fascisti, circondati e visti a mal partito, si aversero le rivoltelle, per farsi largo, proprio camion; ma spararono erroneamente e deliberatamente in alto, uccidendo se stessi a maggior pericolo di evitare — come di fatti evitarono — fare alcuna vittima nel paese;

D) — che il doloroso episodio giovanetta Chiappino, morta per un altro avvenimento l'urto e senza che essa avesse subito molestia o minaccia da parte di lui, e la voce subito fatalmente corsa, la povertà fosse stata neccia che fosse sola giustificazione all'improvvisamente altrimenti inspiegabile di vanificare l'ira collettiva contro di essi;

E) — che a questa giustizia sfuggono interamente quei pochi con atti singoli di ferocia e, peggio, fittando del trambrusto per impadronirsi di oggetti e denaro, si posero in azione di non poter reclamare la libertà del paese;

F) — che i fascisti benchè non parono nella sera e nella notte a non per assicurarsi della sorte dei feriti e ricuperare il camion; affermano che il tragico episodio — avvenuto origine in dolorosi e fatali equivoci non può essere a carico di alcuno degli imputati.

anguriamo che in prossimo occasione la popolazione di Manzano ed i consorzio udinesi possano, dimenticato il episodio, stringere le loro fedi e volontà nel comune amore per la patria.

FIRMATI:

Dorigo Dott. Domenico — Passoni Giuseppe — Fuciolini Attilio — Castelletti Giuseppe — Allatore Filippo — Bitello Bon Pietro.

Piccoli Proprietari! Affittuari, Mezzadri!

Per ogni acquisto attente all'agricoltura rivolgetevi direttamente al SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

Via Lovaria, 4

Magazzini: Viale Trieste

UDINE

BANCA CATTOLICA

Macchine Agricole

Conclmi - Sem

La seduta dell'Associazione Segretari Comunali e Salariali

Lari alle ore 9.30 nel nuovo teatro M... derno, in via Aquileia, ebbe luogo l'annunziata assemblea dei Segretari Comunali e Salariali.

Scarsi veramente il numero dei presenti benchè numerose fossero le adesioni. Il fatto si spiega dal lavoro enorme che assorbe gli impiegati stessi, che a ben pochi lascia libera qualche giornata onde disporre per le adunanze.

Oltre una cinquantina i presenti.

Al banco della presidenza sedevano i signori Grandia di Sequais, Facini di Palmirova, Zanon da S. Daniele ed il sig. Basso Vice-segretario di Pordenone.

Il sig. Facini che funge da Presidente alle ore 10.20 aprì la seduta.

Dice brevi parole di circostanza ri-

cordando i motivi perchè « la vecchia » associazione morì e quale l'odierno compito della classe di fronte all'attuale momento di vita.

Dice che accettò assieme agli amici, oggidi in carica, la reggenza provvisoria per un sentimento di dovere, prevedendo le impellenti necessità della classe, necessit che solo l'unione concorde di tutti gli elementi potrà tutelare.

Ricordò i doveri morali dei soci e quelli materiali, giacchè oggi nulla si può ottenere senza sacrificio.

Chiuse inneggiando alla prosperità ed alla fortuna del sodalizio di cui la classe sente la grande necessità.

Fa una breve disserzione sugli avvenimenti attuali confrontando le altre classi rispetto allo Stato, ed ha all'uopo qualche accenno alla legittimità dello sciopero in quanto, che dice solo con que-

sto mezzo si potrà riuscire ad ottenere quello che le altre classi hanno già, e da molto tempo ottenuto.

Il segretario Zanon legge quindi ad uno, ad uno, gli articoli dello statuto su cui deve uniformarsi il sodalizio provinciale.

Circa le direttive « politiche » della Società legge ed appoggia l'ordine del giorno Turolla votato alla Unione Nazionale, nel quale si dà carattere eminentemente apolitico alla società.

Tale indirizzo è approvato all'unanimità.

Circa il pagamento delle quote, e la assegnazione graduale delle medesime, interloquirono il cav. Gandin, Basso, il Segretario di Buia, ed altri. Resta però fissata la quota d'iscrizione di L. 10 per gli impiegati e di L. 5 per i salarati.

La lettura degli articoli dello statuto

è seguita attentamente non da luogo a modifiche.

Solo in quanto concerne l'organico dell'associazione stessa varie tendenze si trovano in contrasto fra loro e l'auspicata fusione delle sezioni di Udine e di Pordenone con la Provinciale non ha luogo, anzi le due sezioni vengono riconosciute e si invitano a far parte attiva ed a concorrere finanziariamente all'organico provinciale.

Vengono letti due ordini del giorno di chiusura, uno dei quali ispirato ad energica protesta per il mancato pagamento del 2.º caroviveri accordato a tutti gli impiegati dello stato e solo ai comunali ingiustamente negato.

L'ordine del giorno è approvato ad unanimità.

Su proposta del Segretario di Capaso viene approvato l'invio di un tele-

gramma al Deputato Luciani, Presidente della Commissione Parlamentare, ispirato a sensi di protesta per il mancato riconoscimento dei diritti della classe.

Circa le elezioni viene fissata la data del 15 marzo p. v. Ogni gruppo di mandamento, dovrà provvedere come ed a norme che saranno comunicate dal comitato provvisorio.

Beneficenza

Al Comitato di Udine per l'assistenza Civile e Religiosa degli orfani di guerra, con sede in Vicolo di Prampero 4, hanno offerto: La Sig.na Laura Barbieri L. 15 in morte di Carlo Orlando. La signora Ida De Toni Martina L. 10 e la Signorina Caterina Mander L. 130.

TEATRI ED ARTI

TEATRO SOCIALE

STAGIONE LIRICA

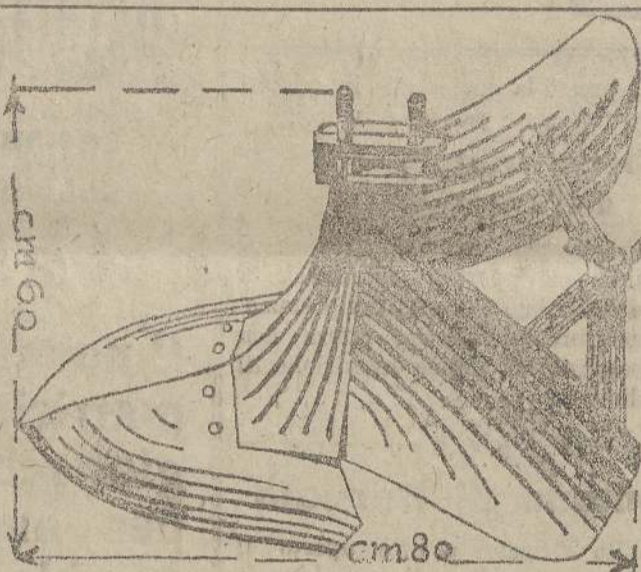
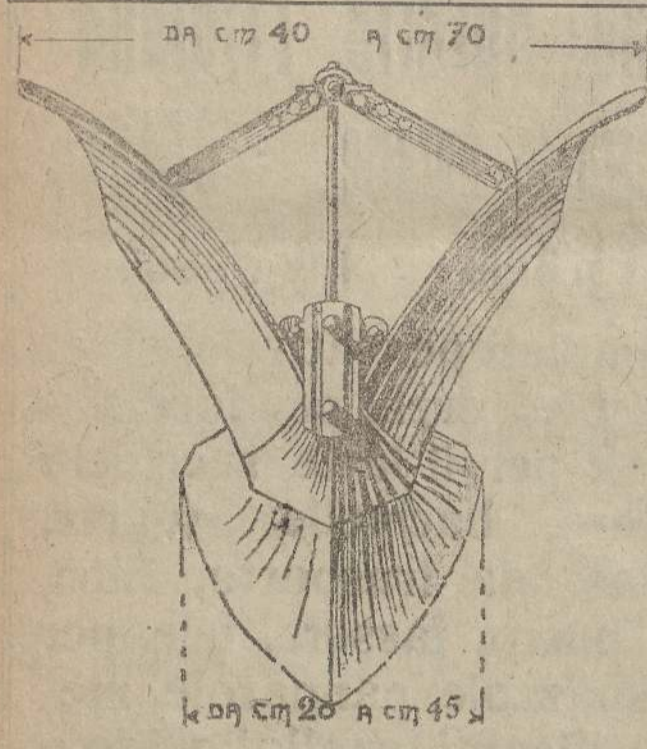
Questa sera si rappresenterà la «...». Domani alle ore 15.30... nata con l'opera «Lucia di Lammermoor».

Per comodità del pubblico della vincia, la Soc. Veneta ha disposto treni in partenza per le linee di... dale e S. Daniele vengono effettuati... ore 18.45, cioè dopo terminata la presentazione diurna.

Al camerino del teatro sono aperte prenotazioni per i posti riservati.

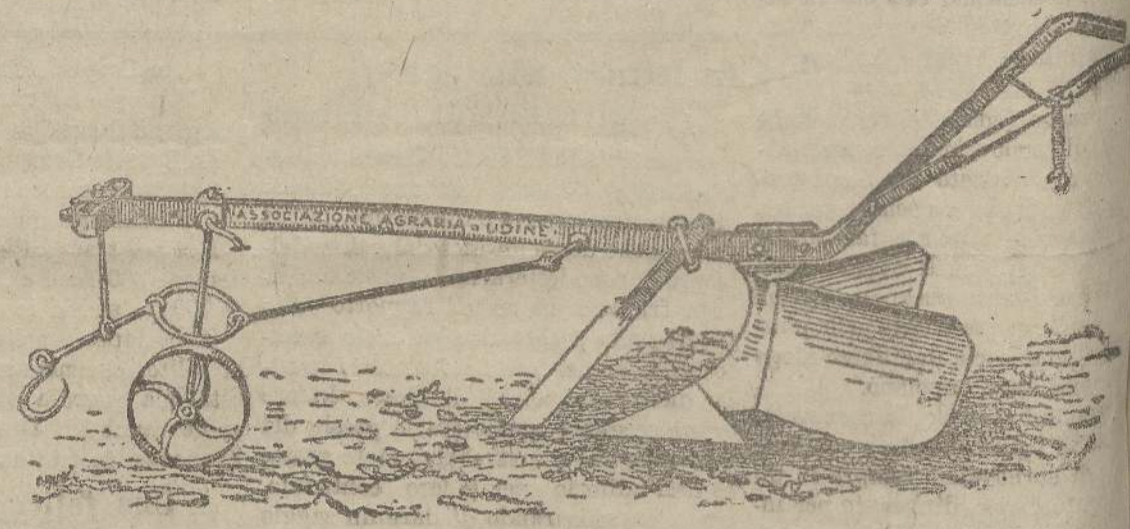
ATTILIO OSTJZZI Direttore responsabile

Udine - Stab. Tip. S. Pasquale

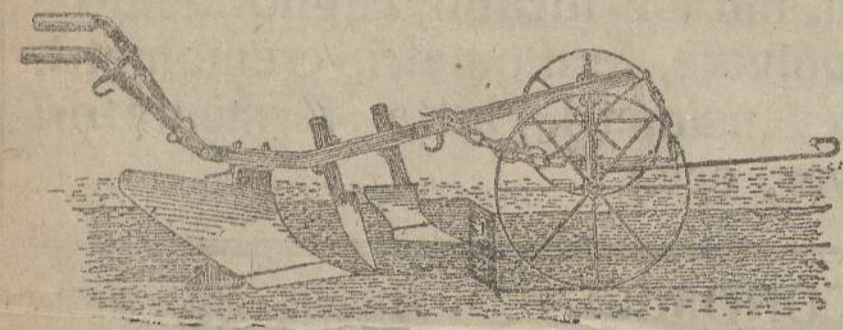


ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque bure (but)

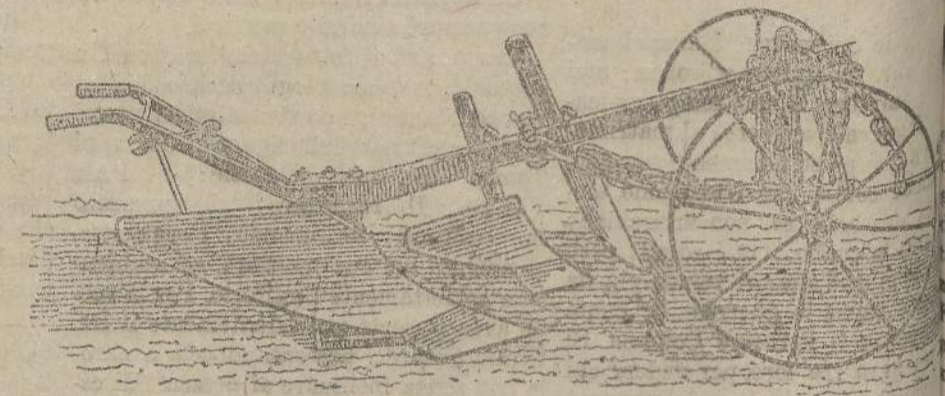
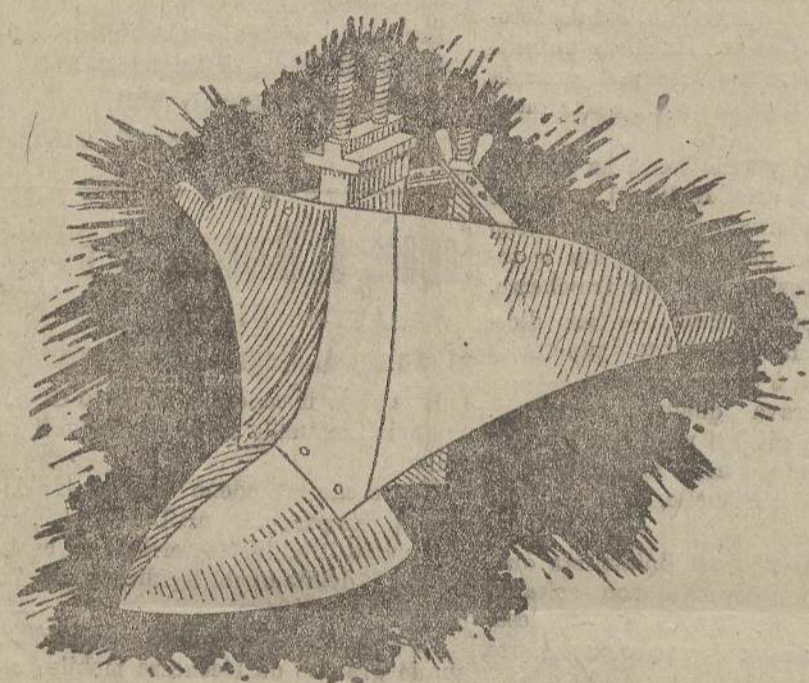
**A
R
A
T
R
I**



ARATRI rinalzatori



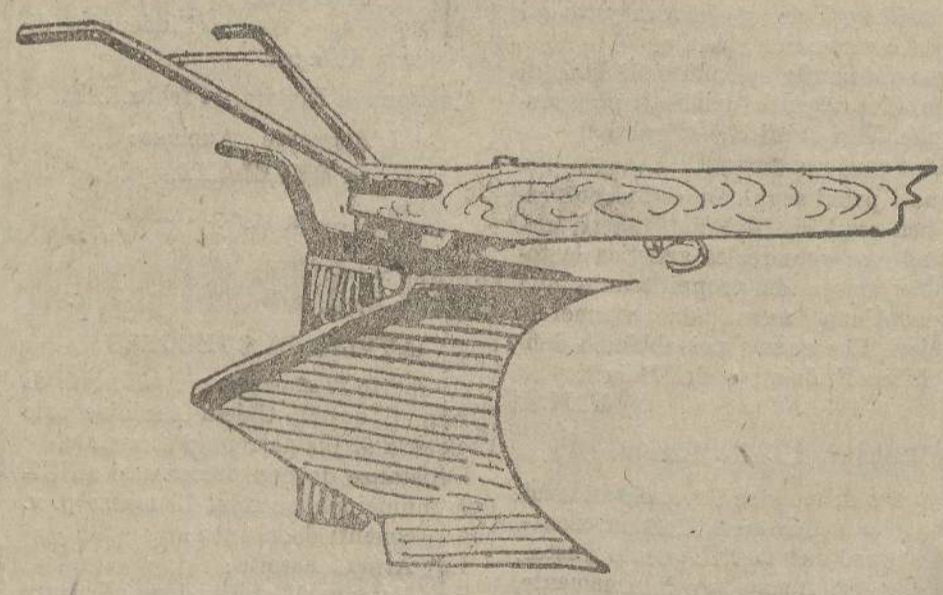
ARATRI dissodatori



ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRI FRIULANI

Per **ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI** rivolgersi alla **SEZIONE MACCHINE AGRARIE**

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**
Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione

Occasione !! ULTIMI GIORNI PER NUOVO ORIENTAMENTO COMMERCIALE LIQUIDAZIONE

In UDINE, Via Gemona - rimpetto alla Tintoria Lestuzzi - verranno liquidate le seguenti merci:

Stoffe per uomo e signora - Biancheria - Cotonerie - Lanerie in genere - Calzetterie - Fazzolettami, ecc. ecc.

Per il vostro interesse visitate per credere.

La vendita verrà fatta dalle ore 9.30 alle 14.

gio
me C
giorni